



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
E
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI**

Vista la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (20 novembre 1989), in particolare all'art. 17 sull'importanza della funzione esercitata dai mass-media;

Vista la direttiva n. 16 del 5/2/2007 nella quale il Ministro della Pubblica Istruzione ha evidenziato la necessità di fornire alle "Istituzioni scolastiche ulteriori risorse e strumenti che consentano l'incremento di azioni volte a favorire appieno la valorizzazione delle persone, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo discente mediante percorsi di apprendimento individualizzati ed interconnessi con la realtà sociale del territorio, la cooperazione, la promozione della cultura della legalità e del benessere di bambini ed adolescenti";

Vista l'Azione 10 "Tecnologie amiche" del Piano per il Ben... Essere dello Studente 2007-2010 che intende promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, educare all'uso corretto e sicuro degli strumenti di comunicazione, favorire l'utilizzo informato e critico dei videogiochi, prevenire le varie forme di video-dipendenza;

Viste le Linee di Indirizzo del Piano triennale del Benessere dello studente (MPI CM 18 aprile 2007);

Viste le Linee di Indirizzo 2007-2008 del Piano piemontese del Benessere dello studente "La scuola che promuove salute" che individuano tra le azioni prioritarie la suddetta azione 10 e l'attivazione di progetti volti a promuovere e sostenere un uso sicuro e consapevole delle tecnologie di comunicazione con percorsi di educazione ai media per contrastare nel mondo giovanile il dominio dei modelli di comportamento televisivi;

Visto il progetto nazionale "Teleduchiamoci" e la presenza della rete "Teleintendo" attiva a Torino;

Visto che tra le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al Corecom Piemonte, vi è tra l'altro, la funzione di vigilanza e controllo rispetto alle norme in materia di tutela dei minori, in ambito radiotelevisivo locale, (art. 11, c. 2, lett. c, n. 8, della l. r. n.1/2001)

Vista la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni del 16/06/04, in regime ordinario dal 01/01/2008;

Ritenuto che la promozione del benessere dello studente e del successo formativo, l'educazione a comportamenti responsabili e attivi, la prevenzione di comportamenti a rischio, costituiscono compiti primari della Scuola e dell'Amministrazione scolastica e che la tutela dei diritti dei minori

in ambito radiotelevisivo locale, costituisce parimenti per il Corecom Piemonte compito primario, accompagnata eventualmente da un'attività di promozione nella *media education*;

Considerata la necessità di realizzare un lavoro di indagine presso le scuole, le famiglie, e gli studenti della Regione Piemonte, con l'obiettivo di conoscere il consumo televisivo degli adolescenti e dei preadolescenti;

Preso atto delle opportunità che possono nascere da una sinergia di intenti tra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Corecom;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- promuove sul territorio iniziative condotte in partenariato tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche aderenti a protocolli di intesa stipulati o da stipulare
- progetta ed realizza attività finalizzate al benessere degli studenti

- Il CORECOM:

- oltre a esercitare il compito di vigilanza cui si è fatto riferimento, si propone di attuare azioni positive, affinché produttori, fornitori di programmi, editori, genitori, docenti, associazioni familiari e di utenti, promuovano i diritti dei minori nell'ottica di una migliore qualità della produzione televisiva;

tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e il Corecom si conviene quanto segue.

Art. 1 – Finalità.

Sensibilizzare i docenti, i giovani e le loro famiglie ad un miglior utilizzo dei programmi televisivi.

Art. 2 – Impegni.

Il CORECOM si impegna a:

- Diffondere nelle scuole piemontesi, materiale informativo, didattico – normativo relativo alla tutela dei minori in ambito radiotelevisivo, attraverso l'intervento e la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e degli Uffici Scolastici Provinciali della regione.
- Realizzare una ricerca relativa al consumo dei media in Piemonte tra i bambini ed i preadolescenti e diffondere politiche di conoscenza e di analisi della comunicazione radiotelevisiva;
- Assicurare la presenza di esperti per diffondere la cultura ad un utilizzo critico e responsabile dei *media*, con particolare riferimento all'ambito televisivo.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- diffondere negli uffici scolastici provinciali e nelle scuole di ogni ordine e grado il presente accordo;
- collaborare alla progettazione e realizzazione delle iniziative congiunte, con la relativa diffusione e promozione delle attività .

Art. 3 - Commissione paritetica.

L'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione mista paritetica che curerà la corretta applicazione del protocollo individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative e per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 4 – Validità.

Il presente protocollo avrà la durata di 3 anni fatta salva la possibilità di recesso da parte di entrambe le parti con almeno 30 giorni di preavviso e il termine decorre dalla data della sottoscrizione.

Esso potrà essere rinnovato previa adozione di uno specifico provvedimento.

Torino, lì 6 maggio 2008

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte
Il Direttore Generale
Francesco de Sanctis

Il Presidente del
Corecom Piemonte
Massimo Negarville